

GIURISPRUDENZA (LMG2)

(Lecce - Università degli Studi)

Insegnamento ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II MODULO B

GenCod A005311

Docente titolare FRANCESCO GIACOMO VITERBO

Docenti responsabili dell'erogazione STEFANO POLIDORI, FRANCESCO GIACOMO VITERBO

Insegnamento ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II MODULO B

Insegnamento in inglese

Settore disciplinare

Corso di studi di riferimento GIURISPRUDENZA

Tipo corso di studi Laurea Magistrale a Ciclo Unico

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 45.0

Per immatricolati nel 2022/2023

Erogato nel 2023/2024

Anno di corso 2

Lingua

Percorso PERCORSO COMUNE

Sede Lecce

Periodo Annualità Singola

Tipo esame

Valutazione

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Il corso si compone di due moduli, ciascuno da 6 cfu, e si conclude con un esame unico, che attribuisce 12 cfu. Il primo modulo, svolto dal prof. Vincenzo Farina, si tiene nel primo semestre e verte sul contratto in generale, sui singoli contratti (solo vendita, locazione, appalto, mutuo, mandato, comodato, deposito, transazione, donazioni). Il secondo modulo, svolto dal prof. Francesco Viterbo e, in codocenza per 10 ore, dal prof. Stefano Polidori, si tiene nel secondo semestre e verte su: diritto di famiglia; responsabilità per fatto illecito; successioni per causa di morte; pubblicità e trascrizione.

PREREQUISITI

Il corso presuppone il possesso delle nozioni impartite al primo anno nell'insegnamento di Istituzioni di diritto privato 1, che è propedeutico

OBIETTIVI FORMATIVI

- Conoscenze e comprensione: Lo studio della materia completa le conoscenze istituzionali del diritto privato e prepara il futuro giurista alla comprensione delle norme e alla loro collocazione nei contesti applicativi di riferimento.
- Capacità di applicare conoscenze e comprensione: il corso mira a favorire l'acquisizione di strumenti metodologici utili ad applicare le nozioni impartite a vicende concrete. A tale scopo lo studio delle nozioni sarà accompagnato a quello di sentenze e casi pratici, anche con seminari ed esercitazioni interattive.
- Autonomia di giudizio: attraverso lo studio del diritto privato, il giurista può acquisire flessibilità, iniziativa e attitudine al *problem solving*. L'autonomia di giudizio sarà stimolata anche attraverso la proposta di un metodo che non applichi norme e nozioni in modo meccanico, bensì con spiccata attenzione alle peculiarità dei fatti che esse sono rivolte a regolare.
- Abilità comunicative: il futuro giurista apprende durante il corso una tecnica comunicativa di idee, problemi e soluzioni, mirata a rendere comprensibili anche a chi giurista non è le dinamiche attraverso le quali il diritto attraversa le vicende dei soggetti privati.
- Capacità di apprendimento: il corso mira a impartire nozioni e metodo per applicarle, formando allo studente un grado di maturità che consenta di affrontare senza problemi il prosieguo del percorso accademico

METODI DIDATTICI Il corso si articola in prevalenza attraverso lezioni frontali, le quali potranno però essere accompagnate (ed intervallate) da seminari dedicati, con l'ausilio di specialisti della materia, e da esercitazioni interattive, svolte con il diretto coinvolgimento dei ragazzi.

MODALITA' D'ESAME L'esame consiste in un colloquio orale finalizzato ad appurare il grado di assimilazione e comprensione del programma svolto a lezione e contenuto nei libri di testo adoperati per lo studio individuale. L'apprendimento non dovrà essere mnemonico ma critico, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica. La graduazione del punteggio sarà anche influenzata dalle capacità espositive mostrate dallo studente e dall'appropriatezza del linguaggio tecnico adoperato.

APPELLI D'ESAME <https://www.scienzejuridiche.unisalento.it/guida-alla-didattica/esami-commissioni>

ALTRE INFORMAZIONI UTILI L'apprendimento degli argomenti indicati nel programma dovrà essere **non mnemonico ma critico**, e dovrà denotare la capacità di proiettare le nozioni teoriche sul piano dell'applicazione pratica

PROGRAMMA ESTESO

Modulo A (Prof. Vincenzo Farina): Autonomia negoziale e autonomia contrattuale: il contratto in generale. Singoli contratti (solo vendita, locazione, appalto, mutuo, mandato, comodato, deposito, transazione, donazioni).

Modulo B (Prof. Francesco Viterbo - prof. Stefano Polidori 10 ore di codocenza): Responsabilità civile e illecito; Rapporti familiari e parentali; Successioni per causa di morte; Pubblicità e trascrizione.

TESTI DI RIFERIMENTO

P. Perlingieri, Manuale di diritto civile, ult. ed., Parti: Quarta, lettere A, C (nella C, solo i contratti indicati in programma, ovvero vendita, locazione, appalto, mutuo, mandato, comodato, deposito, transazione, donazioni), E. Parte Quinta; Parte Settima; Parte Ottava.

Per la preparazione dell'esame è indispensabile adoperare altresì una edizione aggiornata del Codice civile e leggi complementari: il contenuto degli articoli del codice civile che riguardano gli argomenti dedotti nel corso è parte integrante del programma di esame indipendentemente dal Manuale adoperato. Si consiglia G. Perlingieri e M. Angelone, Codice civile, Edizioni Scientifiche Italiane, 2024.

Per i frequentanti, che avranno seguito ENTRAMBI i moduli con almeno il 70% delle presenze a lezione, potrà essere previsto lo svolgimento di una prova intermedia fra gennaio e febbraio; inoltre essi, fra i singoli contratti, potranno portare solamente il mandato